



Comune di Foligno



Partner:

DI FILIPPO

vini biologici

presso

ZUT! EX CINEMA VITTORIA

Corso Cavour 83/85 - FOLIGNO (PG)

T: 3890231912

spaziozut@gmail.com

www.spaziozut.it



RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO 2015-16

re: act

*All'interno del Progetto di Residenza
Foligno InCONTEMPORANEA*

con il contributo di Comune di Foligno
Regione Umbria
Ministero per le Attività Culturali

a cura di ZoeTeatro & ZUT!



Re: act 2015-16 è la stagione di teatro contemporaneo di Foligno, una proposta dell'associazione **Zoe** e dello **Spazio Zut!**

Spettacoli, residenze artistiche, workshop, otto tappe per un percorso che indaga i linguaggi delle arti performative, otto punti di domanda, otto tentativi di risposta del teatro contemporaneo alle questioni poste dalla società odierna.

Nuovi linguaggi, nuove tecnologie, nuove modalità di indagine e di utilizzo dello spazio scenico e del rapporto fra attore e spettatore: monologhi, dialoghi, danza, impegno civile, spaziando dal comico al tragico, dal visuale al sonoro, dall'interazione all'installazione. Otto progetti ma un unico comune denominatore: l'Attore, il performer e il suo rapporto con lo spazio, con il testo, con lo spettatore, con la parola; l'attore come centro e perno su cui poggia l'intero asse della scena; l'attore/autore, il performer/danzatore e il suo percorso di indagine sulla contemporaneità attuato in quel rapporto esclusivo e unico che rende il teatro e il suo manifestarsi allo stesso tempo antico e attuale, arcaico e innovativo.

Re: act nasce dall'interazione tra Zoe e Spazio Zut, che sono un'associazione culturale e compagnia teatrale professionistica, da un lato, e spazio teatrale votato alla commistione dei linguaggi artistici, dall'altro.

Re: act e si arricchisce anche quest'anno della collaborazione del **Teatro Stabile dell'Umbria** e del **Comune di Foligno**.

Re: act di Zoe e Spazio Zut rientra nel progetto più ampio di residenza artistica **FOLIGNO InCONTEMPORANEA** progetto vincitore del bando regionale sulle residenze artistiche sostenuto dalla **Regione dell'Umbria** e dal **MiBACT**.

Re: act è un nuovo fondamentale tassello per la città di Foligno, già da diversi anni protesa in avanti nell'ambito delle arti contemporanee, grazie al lavoro individuale ma anche sinergico delle associazioni e degli enti culturali cittadini impegnati nella produzione e nella promozione della cultura contemporanea.

Arriva alla fine, per ultimo, come omega,
arriva in fondo, al Capolinea,
quando già tutto è deciso,
quando già tutto è finito,
quando già tutto è svuotato, svenduto,
anche gli occhi, le braccia, le mani
e persino il cervello.

Arriva con un ultimo sibilo,
quello di un teatro che respira ancora
e puzza di vita, gioia, sollievo e fatica,
un teatro che appare e scompare
(il teatro del mago e dell'artigiano),

un teatro che accoglie, ospita e dialoga
un teatro che si non si ferma e oscilla,
come un cavo gettato nell'abisso
quando tutti i ponti sono bruciati.

Arriva di notte quando tutte le luci sono spente
come il mostro dei bambini,
uno spauracchio invisibile,
guai a perdersi !

Quel Teatro è una risata nervosa che ci viene strappata,
una frase sussurrata in una lingua sconosciuta,
richiede silenzio, dedizione, e poi testa e poi
ancora...stomaco.

Arriva per ultimo,
quando le riverenze e i lacchè
sono arrivati da un pezzo,
quando i destini sono già decisi,
quando i percorsi sono già segnati,
perché forse il teatro,
il teatro quello che nasce dal niente
e ritorna da dove è venuto,
non serve,
non serve.

Ma non se ne può fare a meno.

SLOT MACHINE

SABATO 27 NOVEMBRE h 21.15

TEATRO DELLE ALBE

di Marco Martinelli

ideazione Marco Martinelli, Ermanna Montanari

con Alessandro Argnani

musica Cristian Carrara

spazio scenico e costumi Ermanna Montanari

luci Enrico Isola, Danilo Maniscalco

fonica Fabio Ceroni

regia Marco Martinelli

produzione Teatro delle Albe - Ravenna Teatro

biglietto intero 10 euro

ridotto 7 euro

*In collaborazione con la rete di associazioni di Foligno che dice **no all' Azzardo***



“**SLOT MACHINE** racconta la caduta vertiginosa di un giocatore, di un annegare nell’azzardo, dove ogni legame affettivo viene sacrificato sull’altare del niente. Amara è la sua fine e, nel suo malato sogno di potenza, delira da solo dal fondo di un fossato di campagna, colpito a morte dai suoi strozzini, allo stesso tempo vittima e carnefice di se stesso. Il gioco è una sfinge. Come una sfinge, ci interroga sulla nostra natura. E se siamo noi a interrogarlo, a interrogarne il concetto, l’essenza, la presenza millenaria nella storia dell’umanità, come un oracolo antico ci fornisce risposte ambigue: il gioco può manifestarsi come la voragine dell’autodistruzione solitaria, oppure, al contrario, come il senso più alto e bello dello stare insieme, del miracolo della convivenza.”

Il Teatro delle Albe, fondato nel 1983 da Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Luigi Dadina e Marcella Nonni, porta avanti un originale percorso che unisce ricerca e tradizione nell’invenzione di un linguaggio scenico contemporaneo: l’attore, la drammaturgia e l’alchimia dei linguaggi scenici sono alcuni dei nodi di pensiero che ne caratterizzano fortemente la poetica. In oltre trent’anni di lavoro il Teatro delle Albe si è affermato come una delle più importanti realtà sul piano nazionale e internazionale in cui Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa affianca Marco Martinelli, drammaturgo e regista, nella direzione artistica. All’interno della compagnia fondamentale è l’apporto degli attori e attrici Luigi Dadina, Alessandro Argnani, Luca Fagioli, Roberto Magnani, Michela Marangoni, Laura Redaelli e Alessandro Renda, che hanno segnato con la loro presenza scenica il percorso del gruppo, così come la collaborazione con il musicista e compositore Luigi Ceccarelli, con il quale Montanari e Martinelli hanno realizzato pagine indimenticabili di teatro-in-musica come l’ultimo LUS, prodotto da ERT, che vede nella realizzazione dell’architettura sonora originale e in scena anche il contrabbassista Daniele Roccato.

MA PERCHE' NON DICI MAI NIENTE.

MONOLOGO.

residenza creativa

VENERDI 18 DICEMBRE h 21.15

NERVAL TEATRO

di Lucia Calamaro

con Elisa Pol

regia Maurizio Lupinelli

produzione Nerval Teatro

con il sostegno di

Regione Toscana-Settore Spettacolo

biglietto unico 5 euro

*Dal 14 al 18 Dicembre verrà proposto il **laboratorio teatrale** per attori e danzatori **"L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro"** a cura di **Elisa Pol***



Mary, la protagonista del nostro dramma, è una donna sola, la cui mente cade a pezzi, il cui marito partì non si sa né quando né per quale motivo. Rimasta sola, lei aspetta che torni. La sua mente è piena di voci, sprazzi del suo passato, confusi con soldati in punto di morte. Vuoto, sparizioni e qualche illuminazione abitano i suoi ultimi giorni. L'incontro con l'opera di Lucia Calamaro assume per noi il senso di un'entrata in casa d'altri sapendola infestata da fantasmi propri.

Nerval Teatro è stato fondato nel 2007 da Maurizio Lupinelli e da Elisa Pol. Nella sua ricerca mescola la drammaturgia contemporanea a un percorso dedicato ai diverse aspetti del disagio. Nel 2007 la compagnia mette in scena *Fuoco Nero*, scritto da Antonio Moresco per Maurizio Lupinelli, seguito da *Magnificat* interpretato da Elisa Pol. Nel 2013 va in scena la seconda tappa del Progetto Schwab, con la prima nazionale de *Le presidentesse* al festival *Inequilibrio*.e nel 2014 *Canelupo Nudo*.Per questo ultimo atto del Progetto Schwab la regia è stata affidata al maestro Claudio Morganti.

Lucia Calamaro si forma a Parigi in scuole di teatro sperimentale, comincia la sua ricerca personale in America Latina. Nel 1998 torna a Parigi per continuare il suo percorso artistico e universitario, partecipando alla creazione di una nuova disciplina *ETHNOSCENOLOGIE*. Contemporaneamente si avvicina alla danza giapponese "buto" e al Clown; dal '99 continua il lavoro sul clown con l'argentino G. Chame, e l'assiste alla regia di vari spettacoli al Theatre du Tambour Royal, Paris. Poi, nel 2001 riparte su Roma con una borsa di specializzazione in *Drammaturgia Antica e Versificazione*, dove lavora soprattutto sulle *Coefore* e sull'*Ippolito*. Nel 2003 fonda la sua compagnia *Malebolge*. La consacrazione definitiva arriva con il progetto "L'origine del mondo. Ritratto di un interno" (2012), composto di quattro capitoli, che vince tre premi Ubu nel 2012: miglior drammaturgia per Lucia Calamaro, miglior attrice protagonista per Daria Deflorian, miglior attrice non protagonista per Federica Santoro. Il primo dei capitoli è andato in onda su Radio 3 Rai, in versione radiofonica.

IN RELIGIOSO SILENZIO

DOMENICA 20 DICEMBRE h 18.15

LA RIBALTA TEATRO

di Alberto lerardi e Giorgio Vierda
regia Alberto lerardi e Giorgio Vierda
con Alberto lerardi e Giorgio Vierda

biglietto unico 5 euro

Spettacolo giovani **under 35** selezionato dal **Festival Strabismi 2015**

STRABISMI - rassegna di teatro contemporaneo per compagnie under 35 - Nell'ambito del progetto "Pre/Visioni - fare e vedere teatro per le nuove generazioni", progetto vincitore del Bando pubblico del Comune di Foligno "Educare alla cultura, pensare al teatro"



Il lavoro sporco che si deve fare per sopravvivere e per non rimanere un altro giorno disoccupati, è rubare la salma di Cristo dal sepolcro: questa è l'ardua missione dei due protagonisti della vicenda con le loro anime sudice, e innocenti come bambini, indifesi e malviventi, tessitori di tranelli da quattro soldi e vittime di un inganno di cui sono la bassa manovalanza. Il corpo di Cristo, grande assente della pièce, non lo troveranno mai. Il denaro, motore di tutta la tragicomica vicenda, si impone come l'unico idolo che raccoglie la fede di tutti.

Dagli spazi di formazione dell'Accademia Nico Pepe, nasce l'incontro dei due giovani attori che hanno deciso di condividere la loro poetica teatrale nella costruzione di un progetto, chiamato "Il Circo della Fogna", laboratorio di autoformazione e spazio comune dove studiare, nel tempo della crisi economica e della velocità virtuale, una forma di "giullarato contemporaneo" per la costruzione di uno spettacolo popolare. Abbiamo fatto del costante peregrinare un nostro punto di forza. Grazie al progetto "residenze itineranti" (da noi inventato), incontriamo alcuni teatri dell'alternativa artistica italiana, quali il Teatro Rossi di Pisa, il Teatro Marinoni di Venezia, l'ex-Asilo Filangeri di Napoli e la Cavallerizza Reale di Torino. Da questi incontri nascono i primi spettacoli, figli di spazi liberi, e del nostro girovagare. Grazie a questo continuo cambiamento di spazi e di città abbiamo avuto modo di conoscere diverse realtà culturali italiane. Dal 2015 il circo della fogna è la compagnia residente del teatro Lux di Pisa e si rifonda in "la ribalta teatro" producendo il nuovo spettacolo "in religioso silenzio".

DUX IN SCATOLA

autobiografia d'oltretomba di Mussolini Benito

SABATO 16 GENNAIO h 21.15

DANIELE TIMPANO

uno spettacolo di e con Daniele Timpano

collaborazione artistica V. Cannizzaro, G. Linari

disegno luci Marco Fumarola

drammaturgia, regia, interpretazione di Daniele Timpano

Spettacolo finalista del "Premio Scenario" 2005

Spettacolo finalista "Premio Vertigine" 2010

Selezione "Face à face -paroles d'Italie pour les scènes de France" 2011

DUX IN SCATOLA nella Stagione Re:Act, a 10 anni di distanza dal debutto di uno degli spettacoli più significativi e importanti di Daniele Timpano

biglietto intero 10 euro

ridotto 7 euro



Nella nostra bella Italia, tra le due guerre, fioriva in Italia uno statista meraviglioso: Benito Mussolini. Facciamo uno sforzo d'immaginazione collettiva: fate conto che sia io. Morto.

Un attore - solo in scena con l'unica compagnia di un baule che viene spacciato come contenente le spoglie mortali di "Mussolini Benito"- racconta in prima persona le rocambolesche vicende del corpo del duce, da Piazzale Loreto nel '45 alla sepoltura nel cimitero di San Cassiano di Predappio nel '57. Alle avventure post-mortem del cadavere eccellente si intrecciano brani di testi letterari del Ventennio (Marinetti, Gadda, Malaparte...), luoghi comuni sul fascismo, materiali tra i più disparati provenienti da siti web neofascisti, nel tentativo di tracciare il percorso di Mussolini nell'immaginario degli italiani, dagli anni del consenso a quelli della nostalgia.

Daniele Timpano (Roma, 18 maggio 1974) è un drammaturgo, regista e attore teatrale italiano. Il suo stile e le sue opere sono sovente descritti come anarco-dadaisti. Ha lavorato come attore con Michelangelo Ricci, Carlo Emilio Lerici, Francesca Romana Coluzzi, Massimiliano Civica, Renato Sarti e con varie compagnie della scena indipendente romana, mentre come autore è stato finalista del Premio Napoli Drammaturgia in Festival 2001. È tuttavia soprattutto noto per spettacoli da lui stesso scritti e interpretati. I suoi lavori sono stati rappresentati in numerosi teatri, festival, e contesti performativi in Italia e all'estero, tra gli altri: Romaeuropa Festival, Asti Teatro, Teatro della Tosse, Teatro Elfo Puccini di Milano, Short Theatre, Opera Estate/Festival B.Motion, Primavera dei Teatri, Pim Off, Teatro Bellini di Napoli, Orestidi di Gibellina, Teatro Argentina di Roma, Festival Inequilibrio di Castiglioncello, Nottenera, Teatro Civile Festival, Teatro Palladium di Roma, "Face a Face" / Theatre de la Ville di Parigi, Place à l'Art Performance, La Notte Bianca di Roma, La Nuit Blanche di Parigi.

WAR NOW

SABATO 23 GENNAIO h 21.15

TEATRO SOTTERRANEO

concept e regia Valters Sīlis, Teatro Sotterraneo
in scena Matteo Angius, Sara Bonaventura, Claudio Cirri
scrittura Valters Sīlis, Daniele Villa
set design Ieva Kaulina Luci Marco Santambrogio
collaborazione alla produzione Santarcangelo •12 •13 •14,
Teatro Sotterraneo
da una proposta di Santarcangelo •14 Festival Internazionale del Teatro in Piazza
sostegno alla produzione MiBACT - Spettacolo dal vivo,
Regione Toscana
in collaborazione con Centrale Fies/Prov. aut. di Trento
residenze artistiche Ass. Teatrale Pistoiese, Santarcangelo

*biglietto intero 10 euro
ridotto 7 euro*

*In collaborazione con **Officina della Memoria Foligno***



Valters Sīlis e Teatro Sotterraneo s'incontrano per realizzare insieme uno spettacolo a partire dal centenario dello scoppio della Grande Guerra. La proposta iniziale nasce da S •14, la produzione è dell'Associazione Teatrale Pistoiese, i luoghi di residenza molteplici. Lo "spazio condiviso" è perciò sia quello della creazione artistica – due realtà della medesima generazione, di paesi ai lati opposti dell'Europa – sia quello progettuale, in cui due strutture differenti per storia e vocazione si stringono in uno sforzo produttivo.

Teatro Sotterraneo è un collettivo di ricerca teatrale che dal 2005 produce spettacoli e performance. Nel 2012 dirige Il Signor Bruschino per il Rossini Opera Festival. Tra i riconoscimenti: Premio Scenario, Premio Lo Straniero, Premio Ubu Speciale, Premio Hystrio-Castel dei Mondi, BE Festival 1° Prize (UK) e Silver Award (Sarajevo). Dal 2008 Teatro Sotterraneo fa parte di Fies Factory. Dal 2013 è compagnia residente presso l'Associazione Teatrale Pistoiese. WAR NOW! prosegue un percorso di ricerca pluriennale sul tema della vocazione denominato Daimon Project.

PINOCCHIO

DOMENICA 28 FEBBRAIO h 18.15



ZACHES TEATRO

Liberamente ispirato a "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino" di Carlo Collodi dedicato al Maestro Nikolaj Karpov

regia e drammaturgia Luana Gramegna

scene, luci, costumi, maschere Francesco Givone

disegno sonoro Stefano Ciardi

attori Alice De Marchi, Gianluca Gabriele, Enrica Zampetti

collaborazione alla drammaturgia Enrica Zampetti

consulenza Donatella Diamanti, Giorgio Testa

in co-produzione con Fondazione Sipario Toscana Onlus

con il sostegno della Regione Toscana, di Kilowatt Festival, Sansepolcro e de IMacelli di Certaldo, coproduzione

Zaches Teatro-Fondazione Sipario Toscana Onlus

biglietto intero 8 euro

ridotto 5 euro



Ci troviamo davanti a un Teatro delle Marionette dismesso: il rosso sipario scolorito, consumato dalle tarme, le corde appese, abbandonate lì chissà da quanto e da chi e un vecchio baule grezzo. Eppure, in questo abbandono umano, permane un sapore d'incanto, come se da un momento all'altro le luci della sala si spegnessero e le vecchie marionette dai costumi sdruciti riprendessero autonomamente vita, senza mano umana a muoverle, per raccontare la storia che hanno raccontato sempre: quella di Pinocchio, il burattino meraviglioso.

ZACHES TEATRO nasce a Firenze nel 2007 per indagare il connubio tra differenti linguaggi artistici: la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, la sperimentazione vocale, il rapporto tra movimenti plastici e musica/suono elettronico dal vivo.

Nel 2013 riceve il sostegno dal MIBACT per lo spettacolo Mal Bianco all'interno del progetto Teatri del Tempo Presente. Zaches affronta l'attualità sottraendone l'evidenza e lasciando sulla scena la sua semplice metafora, costruendo una bellezza artigianale e accurata dell'immagine, del suono, del movimento, dove il mezzo tecnologico è a servizio di un insieme e chiede di nascondersi.

ECO

SABATO 2 APRILE h 21.15

OPERA

di Opera

regia Vincenzo Schino

cura della visione Vincenzo Schino

performer Marta Bichisao

video Gaetano Liberti

scenotecnica Emiliano Austeri

suono Federico Ortica

realizzazione marionetta Gigi Ottolino

a cura di Marco Betti

produzione Opera, Teatro di Roma

biglietto unico 7 euro



ECO è un paesaggio in cui convivono diversi dispositivi di percezione.

Il tempo di sosta e il punto di vista saranno scelti liberamente da ogni visitatore che attraversa lo spazio.

Il corpo umano perde centralità e gravità.

Il respiro di un corpo è proiettato sull'altro, attraverso linee forza visibili e invisibili.

Il respiro è il processo che addensa le materie e le relazioni tra i dispositivi, nella tensione verso il vuoto.

Freefall.

Opera è un gruppo di ricerca artistica nato nel 2006 da un progetto di Vincenzo Schino (attore, regista, scenografo). Il gruppo è formato da Marta Bichisao (danzatrice e coreografa), Gaetano Liberti (attore e videomaker), Riccardo Capozza (attore), Marco Betti (organizzatore), Emiliano Austeri (scenografo e costruttore), Pierluca Cetera (artefice e pittore), Letizia Buoso (dramaturg) e Federico Ortica (musicista e compositore).

Il suo luogo di lavoro è il teatro. Il gruppo si chiama Opera dal nome del loro primo spettacolo.

Opera approfondisce problemi che riguardano differenti arti in relazione al teatro.

LA DECOMPOSIZIONE DELL'ANGELO

SABATO 16 APRILE h 21.15

ONISHI

*Liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Yukio
Mishima*

Coreografia Sayoko Onishi
Danza Sayoko Onishi

biglietto intero 8 euro
biglietto ridotto 5 euro

*I giorni 16 e 17 Aprile laboratorio sulla danza Butoh presso lo
Spazio ZUT!*



La **decomposizione dell'angelo**, ritorna all'origine del Butoh. La coreografia di Sayoko Onishi, lontana dagli stereotipi del mondo nipponico, crea un'opera in sintonia con la nuova era globale. *"Lineamenti sottili, muscoli sbalzati, da interprete rodata, avvolti nella nuvola di biacca del butoh, e volto stregato di grande carisma La danzatrice scandaglia le ombre, l'intimo travaglio, le mille sfaccettature e pulsioni, sensuali ed estetiche dello scrittore"* Ermanno Romanelli

Sayoko Onishi nasce a Hokkaido in Giappone. Nel 1986 inizia lo studio del Butoh con Ipei Yamada all'interno della compagnia HoppohButohHa. Collaborando con il maestro Butoh Hironobu Oikawa assorbe lo stile e la sapienza coreografica. Dal 1990 si trasferisce in Europa dove inizia la sua carriera. Ispirandosi alle radici del Butoh il suo lavoro ha lo scopo di unire sia elementi occidentali che orientali, sia la tradizione che il contemporaneo. Nel 2005 ha inaugurato l'Accademia Internazionale di Butoh in collaborazione con la Fondazione Butoh Giappone presieduta dal maestro Yoshito Ohno. Nel 2006 vince il primo premio nella Die Platze contemporary dance competition di Tokyo. E' solista in prestigiosi teatri internazionali come ad esempio nello spettacolo "Il dolce canto degli dei" con Giancarlo Giannini e nello spettacolo Ager Sanguinis Federico II Stupor Mundi con "Giorgio Albertazzi". Attualmente è docente a contratto di "Nuovo Butoh" presso l'Università di Palermo.

Butō è il nome di varie tecniche e forme di danza contemporanea ispirate dal movimento Ankoku-butō (暗黒舞踏 "danza tenebrosa") attivo in Giappone negli anni cinquanta. Aspetti tipici del butō sono la nudità del ballerino, il corpo dipinto di bianco, le smorfie grottesche ispirate al teatro classico giapponese, la giocosità delle performance, l'alternarsi di movimenti estremamente lenti con convulsioni frenetiche.

re: act

BIGLIETTI

- **SLOT MACHINE** Teatro delle Albe
27 Novembre ore 21.15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*
- **MA PERCHE' NON DICI MAI NIENTE.**
MONOLOGO. Nerval Teatro
18 Dicembre ore 21.15 - 5 euro
- **IN RELIGIOSO SILENZIO** La Ribalta Teatro
20 Dicembre ore 18.15 - 5 euro
- **DUX IN SCATOLA** Daniele Timpano
16 Gennaio ore 21.15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*
- **WAR NOW** Teatro Sotterraneo
23 Gennaio ore 21.15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*
- **PINOCCHIO** Zaches Teatro
28 Febbraio ore 18.15 - 8 euro intero, 5 euro ridotto*
- **ECO** Opera
2 Aprile alle ore 21.15, 7 euro
- **LA DECOMPOSIZIONE DELL'ANGELO** Onishi
16 Aprile ore 21.15 - 8 euro intero, 5 euro ridotto*

**ridotto: fino a 25 anni*

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO 8: 8 spettacoli: 50 euro

ABBONAMENTO 8 RIDOTTO: 8 spettacoli: 40 euro

ABBONAMENTO 5: 5 spettacoli: 35 euro

ABBONAMENTO 5 RIDOTTO: 5 spettacoli: 25 euro

INFO E PRENOTAZIONI

t. 389 0231912

zoeteatro@hotmail.it

spaziozut@gmail.com

DIREZIONE ARTISTICA

Michele Bandini, Emiliano Pergolari

PROGETTO GRAFICO

Elisabetta Pergolari

UFFICIO STAMPA

Danilo Nardoni

www.spaziozut.it

PER INFO E CONTATTI

spaziozut@gmail.com

t. 3890231912